



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 683 SEDUTA DEL 21/07/2021

OGGETTO: Attivazione di contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, nelle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia a decorrere dall'A.A. 2020/2021. Prenotazione impegno di spesa di € 1.600.000,00, ai sensi dell'art. 56, comma 4 del D.lgs. 118/2011.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Assente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine
 Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Schema atto integrativo .

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Attivazione di contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, nelle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia a decorrere dall'A.A. 2020/2021. Prenotazione impegno di spesa di € 1.600.000,00, ai sensi dell'art. 56, comma 4 del D.lgs. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;
- d) del visto di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Ragioneria allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Visto il D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368, *“Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE, e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE”*;

Visto il D.P.C.M. 7 marzo 2007 *“Costo contratto formazione specialistica dei medici”*;

Visto il D.P.C.M. 6 luglio 2007 *“Definizione schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici”*;

Visto il D.lgs. 12 settembre 2013, n. 104, *“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”*,

Visto il D.l. 4 febbraio 2015, n. 68 *“Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”*;

Visto il D.l. 13 giugno 2017, n. 402 recante *“Standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria”*;

Visto il Decreto del MIUR n. 130 del 10 agosto 2017 recante *“Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione in medicina ai sensi dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368”*;

Vista la d.g.r. 25 febbraio 2019, n. 213 recante *“Legge regionale 16 novembre 2018, n. 9 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11. Approvazione dello schema di atto integrativo al contratto di formazione medico specialistica di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007”*;

Vista la d.g.r. 8 ottobre 2019 recante *“DGR n. 213/2019 – Rettifica schema di atto integrativo al contratto di formazione medico specialistica di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2019”*;

Vista la d.g.r. n. 459 del 10 giugno 2020 recante *Attivazione di contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, nelle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia a decorrere dall'A.A. 2019/2020. Prenotazione impegno di spesa di € 1.600.000,00, ai sensi dell'art. 56, comma 4 del D.lgs. 118/2011.”* con la quale è stato modificato l'atto integrativo al contratto di formazione medico specialistica di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007, approvato con le dd.g.r. n. 213/2019 e n. 1105/2019;

Vista la d.g.r. n. 709 del 5 agosto 2020, recante *“Attivazione di contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, nelle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia a decorrere dall'A.A. 2019/2020. Integrazione d.g.r. n. 459/2020”*;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) di stabilire che, a decorrere dall'anno accademico 2020/2021, vengono finanziati, dalla Regione Umbria, n. 12 (dodici) contratti aggiuntivi da destinare alle seguenti Scuole di Specializzazione in area medica dell'Università degli Studi di Perugia:
 - Medicina del Lavoro - n. 2 posti (durata 4 anni),
 - Oftalmologia - n. 1 posto, (durata 4 anni),
 - Ematologia – n. 1 posto (durata 4 anni),
 - Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore - n. 2 posti, (durata 5 anni),
 - Medicina di emergenza urgenza - n. 2 posti, (durata 5 anni),
 - Pediatria - n. 2 posti, (durata 5 anni),
 - Ginecologia e ostetricia - n. 1 posto (durata 5 anni),
 - Ortopedia e traumatologia – n. 1 posto (durata 5 anni),
- 2) di dare atto che i contratti aggiuntivi di cui al precedente punto 1) saranno assegnati ai candidati secondo l'ordine della graduatoria nazionale, nel rispetto delle specifiche riserve stabilite dalla Giunta regionale e contenute in un apposito atto integrativo al contratto di formazione di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007;
- 3) di rinviare l'approvazione dello schema di Convenzione con l'Università degli Studi di Perugia ad un provvedimento successivo al perfezionamento delle procedure di immatricolazione dei titolari dei contratti di formazione medico specialistica di cui al precedente punto 1), dando atto, sin da ora, che la Regione Umbria versi alla medesima l'importo annuale del contratto specialistico, pari ad € 25.000,00, per i primi due anni, ed € 26.000,00 per ciascuno degli anni successivi, così come disposto con D.P.C.M. 7 marzo 2007, importi costituiti da una parte fissa e da una parte variabile, nonché la parte fissa del trattamento economico, fino al massimo di un anno oltre la durata legale del corso intrapreso, nel caso di eventuali sospensioni del periodo formativo per impedimenti superiori ai quaranta giorni;
- 4) di procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, comma 4 del Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm., della somma complessiva di € 1.600.000,00 per la copertura finanziaria dei contratti di formazione medico specialistica di cui al punto 1), per la loro intera durata, a decorrere dall'anno accademico 2020/2021, in base alla seguente tabella:

Es.	Cap.	Voce	Importo	Creditore	Centro di costo
2021	02165_S		1.600.000,00	Università degli Studi di Perugia Piazza dell'Università, 1 – 06100 Perugia - C.F. 00448820548	M130110

- 5) di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:
 - Missione 13 – Programma 01;

- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente:
U.1.04.01.02.008;
 - il codice COFOG al secondo livello è il seguente: 07.4
- 6) di stabilire che la copertura finanziaria dei contratti indicati al punto 1), che ammonta ad €1.432.000,00, calcolata sulla base della durata dei contratti stessi (durata di 4 anni €102.000,00 – durata di 5 anni € 128.000,00) e delle eventuali integrazioni per la copertura di sospensioni ai sensi dell'articolo 40, commi 3 e 5 del D.lgs. n. 368/1999, grava sul capitolo 02165_S del Bilancio regionale 2021 che presenta la necessaria capienza;
 - 7) di modificare la lettera g) dello schema di atto integrativo al contratto di formazione medico specialistica di cui al DPCM 6 luglio 2007 approvato da ultimo con d.g.r. n. 459 del 10 giugno 2020, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, limitatamente alle modalità di restituzione della somma percepita dal medico specializzando in caso di risoluzione del contratto medesimo, nel modo seguente:

“g) l'impegno a conseguire il diploma di specializzazione per il quale si beneficia del contratto aggiuntivo regionale, tenuto conto che lo specializzando che risolve anticipatamente il contratto per rinuncia al corso di studi, deve restituire alla Regione Umbria la spesa complessivamente sostenuta per il contratto aggiuntivo regionale del quale ha beneficiato, versando il relativo importo all'Università degli Studi di Perugia”;
 - 8) di stabilire che l'importo del finanziamento di cui al precedente punto 4) non utilizzato e le somme che saranno restituite alla Regione, per il tramite dell'Università degli Studi di Perugia, in caso di eventuale risoluzione anticipata del contratto, ai sensi della lettera g) dell'allegato schema di atto integrativo, potranno essere impiegate per il finanziamento di contratti aggiuntivi da destinare alle Scuole di Specializzazione in area medica dell'Università degli Studi di Perugia, per l'A.A. 2021/2022 e i successivi anni accademici;
 - 9) di incaricare il Servizio regionale competente di predisporre gli atti per la liquidazione dei contratti di cui trattasi secondo le modalità individuate nella Convenzione di cui al precedente punto 3);
 - 10) di prendere atto che il finanziamento di cui trattasi, dovuto all'Università degli Studi di Perugia per attività istituzionale e non commerciale, non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del D.P.R n. 600/1973;
 - 11) di incaricare il Servizio regionale competente alla trasmissione del presente atto, inerente ai contratti aggiuntivi finanziati dalla Regione Umbria, al Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 8 del Decreto ministeriale 10 agosto 2017, n. 130, nonché all'Università degli Studi di Perugia;
 - 12) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Attivazione di contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, nelle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia a decorrere dall'A.A. 2020/2021. Prenotazione impegno di spesa di € 1.600.000,00, ai sensi dell'art. 56, comma 4 del D.lgs. 118/2011.

Il comma 1 dell'articolo 36 del D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368, *“Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE, e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE”* stabilisce le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione dell'area medica. L'acquisizione della specializzazione è requisito necessario per l'accesso alla dirigenza “sanitaria”.

Il comma 2 dell'art. 35 del medesimo D.lgs. n. 368/1999 prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca determina, acquisito il parere del Ministero della Salute, il numero di posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione.

Il D.lgs. 12 settembre 2013, n. 104, *“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”*, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, ha modificato l'art. 36 del D.lgs. n. 368/1999 per quanto attiene le modalità di accesso alle scuole di specializzazione in medicina, prevedendo un concorso nazionale.

In data 4 febbraio 2015 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero della Salute, ha emanato il Decreto interministeriale n. 68 che individua le Scuole di Specializzazione sanitarie, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici. A seguito dell'applicazione di tale decreto, il numero delle scuole di specializzazione è stato ridotto da n.53 a n. 50, in ragione dell'accorpamento di alcune di esse ed il numero di anni di formazione previsti.

Con D.M. 10 agosto 2017, n. 130, *“Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368”*, sono state disciplinate le modalità per l'accesso al concorso nazionale.

In particolare l'articolo 5, comma 8 del sopra richiamato regolamento n. 130/2017, prevede che le Università possano attivare, in aggiunta ai contratti di specializzazione finanziati con risorse statali, ulteriori contratti con risorse derivanti da *“donazioni o finanziamenti di enti pubblici o privati, nel rispetto del numero complessivo di posti per i quali sono accreditate le scuole del fabbisogno di specialisti a livello nazionale”*, purché siano comunicati al MIUR prima della pubblicazione del bando per il relativo anno accademico. Tali contratti sono assegnati a coloro che hanno superato le prove previste dall'ordinamento delle singole Scuole, fermo restando l'utilizzazione ed il rispetto della graduatoria nazionale di merito.

Lo schema di contratto dei medici in formazione specialistica è stato definito con D.P.C.M. 6 luglio 2007 che, al comma 1 dell'articolo 7, prevede che possano essere applicate specifiche disposizioni regionali in materia, purché compatibili con la normativa vigente e con quanto contenuto nel contratto medesimo.

La Giunta regionale, sulla base degli obiettivi del Piano Sanitario e dei dati occupazionali del Servizio Sanitario regionale, stabilisce ogni anno l'attivazione di contratti di formazione medico specialistica in aggiunta a quelli ministeriali, mettendo a disposizione le proprie risorse finanziarie.

Al fine di favorire la permanenza dei professionisti in formazione nelle strutture del proprio servizio sanitario, il comma 2 dell'articolo 58-quinquies della legge regionale 9 aprile, 2015, n. 11 *"Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali"* - inserito con la legge regionale 16 novembre 2018, n. 9 - ha stabilito che siano predisposte apposite clausole al contratto di formazione specialistica, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 luglio 2007, che il medico specializzando assegnatario di un posto aggiuntivo regionale deve sottoscrivere.

Con deliberazioni 25 febbraio 2019, n. 213 recante *"Legge regionale 16 novembre 2018, n. 9 "Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11. Approvazione dello schema di atto integrativo al contratto di formazione medico specialistica di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007"*, 8 ottobre 2019, n. 1105 recante *"DGR n. 213/2019 – Rettifica schema di atto integrativo al contratto di formazione medico specialistica di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2019"*, 10 giugno 2020, n. 459 recante *Attivazione di contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, nelle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università degli Studi di Perugia a decorrere dall'A.A. 2019/2020. Prenotazione impegno di spesa di € 1.600.000,00, ai sensi dell'art. 56, comma 4 del D.lgs. 118/2011"*, la Giunta regionale ha approvato, in applicazione dell'articolo 58-quinquies del Testo Unico Sanità sopra citato, lo schema di atto integrativo al contratto di formazione di cui al D.P.C.M. 6 luglio 2007, contenente gli ulteriori requisiti specifici che i medici devono possedere per poter concorrere all'assegnazione dei contratti aggiuntivi finanziati dalla Regione Umbria e che ciascun medico assegnatario deve sottoscrivere unitamente al contratto di formazione medico specialistica aggiuntivo.

Nello specifico, le clausole che i candidati devono possedere per poter concorrere all'assegnazione dei contratti aggiuntivi finanziati dalla Regione Umbria, sono le seguenti:

- a) *"il medico titolare del contratto aggiuntivo deve essere residente nel territorio regionale da almeno tre anni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione,*
- b) *non avere già beneficiato di un contratto di formazione specialistica finanziato dalla Regione Umbria, anche in caso di rinuncia o interruzione della formazione già intrapresa,*
- c) *l'iscrizione ad uno degli Ordini Provinciali dei Medici provinciali della Regione Umbria,*
- d) *l'impegno a svolgere l'intero percorso della propria attività formativa presso le sedi individuate congiuntamente dalla Regione Umbria e dall'Università e precisare in appositi protocolli,*
- e) *il medico non deve avere età superiore ai 35 anni alla data di sottoscrizione del contratto di formazione,*
- f) *l'impegno a prestare la propria attività lavorativa, entro i 5 anni dal conseguimento del diploma di specializzazione, nelle strutture e negli enti del Servizio Sanitario regionale, ovvero presso l'Università degli Studi di Perugia, per un periodo di due anni,*
- g) *l'impegno a conseguire il diploma di specializzazione per il quale si beneficia del contratto aggiuntivo regionale, tenuto conto che lo specializzando che risolve anticipatamente il contratto per rinuncia al corso di studi, deve versare alla Regione Umbria la spesa complessivamente sostenuta per il contratto aggiuntivo regionale del quale ha beneficiato."*

Al fine di semplificare la procedura di restituzione delle somme, si ritiene opportuno modificare la lettera g) dello schema di atto integrativo al contratto sopra riportata - prevedendo che lo specializzando versi dette somme all'Università degli Studi di Perugia da cui le ha precedentemente percepite - come di seguito riportato:

“g) l’impegno a conseguire il diploma di specializzazione per il quale si beneficia del contratto aggiuntivo regionale, tenuto conto che lo specializzando che risolve anticipatamente il contratto per rinuncia al corso di studi, deve restituire alla Regione Umbria la spesa complessivamente sostenuta per il contratto aggiuntivo regionale del quale ha beneficiato, versando il relativo importo all’Università degli Studi di Perugia.”.

Si allega al presente documento istruttorio, lo schema di atto integrativo al contratto di formazione medico specialistica, approvato da ultimo con d.g.r. n. 459 del 10/06/2020, modificato come sopra indicato.

Con nota del Direttore Generale del Dipartimento per la Formazione superiore e per la Ricerca del MIUR, acquisita al protocollo regionale in data 7 maggio 2021, al n. 88767, è stato richiesto ai Presidenti di Giunta regionale di tutte le Regioni di porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di deliberare gli eventuali contratti aggiuntivi che intendono finanziare, sulla base delle specifiche esigenze dei propri servizi sanitari.

Nella medesima nota si afferma altresì: *“questo Ministero renderà noto il numero dei contratti statali assegnati ad ogni singola Scuola di specializzazione dei singoli Atenei e fisserà il termine perentorio entro il quale i contratti regionali, già opportunamente deliberati per tempo, dovranno essere comunicati alla scrivente Direzione Generale unitamente agli eventuali specifici requisiti - ove richiesti dalla normativa locale - che devono possedere i candidati per poterne usufruire. Si ricorda, infine, che i contratti aggiuntivi saranno assegnati ai candidati secondo l’ordine della graduatoria nazionale, nel rispetto delle specifiche riserve (ad es. residenza, ateneo di provenienza ecc.) espressamente previste dalla normativa nazionale e regionale purché le stesse siano formalmente comunicate dalle Regioni alla scrivente Direzione Generale entro i termini previsti...OMISSI Si ritiene opportuno precisare, inoltre, che dovrà essere garantita agli specializzandi la rotazione tra le strutture della rete formativa ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.lgs. n. 368/1999 in modo da assicurare che presso le strutture di ciascuna Regione si formi annualmente un numero di medici almeno pari a quello dei contratti finanziati. Si ricorda, in ogni caso, con riguardo all’articolazione del percorso didattico, che verrà utilizzata la rete complessiva della Scuola sia per la parte professionalizzante sia per il tronco comune”.*

Con D.P.C.M. 7 marzo 2007 è stato definito l’importo annuale del contratto specialistico, pari ad € 25.000,00, per i primi due anni, ed € 26.000,00 per ciascuno degli anni successivi, importi costituiti da una parte fissa e da una parte variabile. Di conseguenza, un corso di specializzazione della durata di quattro anni ha un costo di € 102.000,00, mentre quello della durata di cinque anni ha un costo di € 128.000,00. Inoltre, il D.lgs. n. 368/1999, all’art. 40, commi 3 e 5, prevede, nel caso di eventuali sospensioni del periodo formativo per impedimenti superiori ai quaranta giorni la corresponsione della parte fissa del trattamento economico, fino al massimo di un anno oltre la durata legale del corso intrapreso.

Si rappresenta che il Servizio *Amministrativo e Risorse umane del SSR*, in seguito alla richiesta di rilevazione dei medici specialisti da formare, per l’A.A. 2020/2021, per specifiche esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, ai fini della definizione del numero dei posti da assegnare in sovrannumero al personale medico di ruolo, ai sensi del comma 4 dell’articolo 35 del D.lgs. n.368/1999, da parte del Coordinamento Interregionale della Commissione Salute, ha effettuato una ricognizione dei fabbisogni formativi.

La rilevazione, il cui esito, con nota prot. n. 106674 del 1° giugno 2021, è stato comunicato al Coordinamento Interregionale, ha consentito di individuare e quantificare il fabbisogno in sovrannumero che, per l’A.A. 2020/2021, è pari a n. 112 posti.

Si rappresenta, altresì, che nell'ultimo anno accademico, 2019/2020, con deliberazione 10 giugno 2020, n. 459, integrata con d.g.r. 5 agosto 2020, n. 709, la Giunta regionale ha stabilito il finanziamento di n. 12 contratti aggiuntivi per l'A.A. 2019/2020, presso le Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Perugia, in particolare:

- Malattie dell'apparato cardiovascolare (n.1 posto),
- Medicina del Lavoro (n. 2 posti),
- Dermatologia e Venereologia (n.1 posto),
- Igiene e medicina preventiva (n. 1 posto),
- Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e del dolore (n. 2 posti),
- Pediatria (n. 2 posti),
- Radiodiagnostica (n.2 posti),
- Ematologia (n. 1 posto).

Riguardo al contratto aggiuntivo di Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e del dolore, finanziato con la citata d.g.r. n. 459/2020, si puntualizza che il titolare ha rinunciato alla formazione a decorrere dal 24/03/2021.

Per l'A.A. 2020/2021, sono pervenute le seguenti richieste:

- del Direttore della Scuola di Specializzazione di Medicina del Lavoro, di n. 2 posti,
- del Direttore della Scuola di Specializzazione di Oftalmologia, di n. 1 posto,
- del Direttore della Scuola di Specializzazione di Ematologia, di n. 1 posto.

La Giunta regionale, sulla base delle esigenze del Servizio Sanitario regionale, provvederà ad individuare i contratti aggiuntivi da attivare a decorrere dall'A.A. 2020/2021.

Si propone alla Giunta regionale di adottare, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta, le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 14/07/2021

Il responsabile del procedimento
Ivana Ranocchia

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- il visto di regolarità contabile del Servizio Regionale allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 20/07/2021

Il dirigente del Servizio
Amministrativo e Risorse umane del SSR

- Massimo Braganti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 20/07/2021

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE

- Massimo Braganti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 20/07/2021

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
